

# La Moviola

Quest'anno il torneo di tennis di Wimbledon (dal 25 giugno) utilizzerà sul centrale e sul campo numero uno la tecnologia Hawk-Eye, per verificare i punti più contestati attraverso un sistema elettronico che consente di rivedere al computer ogni palla



Ciclismo 13,10 Rai3



Calcio 20,45 Rai1

## IN TV

■ **11,15 Sport Italia**  
Calcio, Camp. argentino  
■ **12,00 SkySport2**  
Basket, Siena-Milano  
■ **13,10 Rai3**  
Ciclismo, Gp Liberazione  
■ **14,00 La7**  
Vela, Louis Vuitton Cup  
■ **14,10 SkySport2**  
Basket, Biella-V.Bologna  
■ **15,30 SkySportEx.**  
Tennis, Barcellona  
■ **16,00 SkySport3**  
Rugby, Calvisano-Vladana

■ **18,15 Sport Italia**  
Vela, Sailing Magazine  
■ **18,40 SkySport2**  
Basket, Napoli-Udine  
■ **20,45 Rai1**  
Calcio, Chelsea-Liverpool  
■ **20,50 Eurosport**  
Golf, Pga European Tour  
■ **21,00 SkySport2**  
Basket, C.Bologna-Treviso  
■ **22,45 Rai1**  
Un mercoledì da campioni  
■ **0,30 Sport Italia**  
Calcio, River-Colo Colo

# Kakà incanta l'Old Trafford, ma non basta

Manchester-Milan 3-2. Grande doppietta del brasiliano. Al 90' decide Rooney. Allarme bomba nel dopogara

di Alessandro Ferrucci

**SE IL PALLONE D'ORO** fosse stato assegnato ieri sera, i giurati l'avrebbero certamente dato a Kakà. È il brasiliano del Milan a interpretare, all'Old Trafford, il ruolo del «fenomeno», realizzando due reti da cineteca che permettono ai rossoneri di recuperare lo

svantaggio iniziale giunto per una enorme patera di Dida su Cristiano Ronaldo. Peccato, però, che alla fine i padroni di casa hanno la meglio grazie a una doppietta di Rooney che chiude il risultato sul 3-2.

Accade, comunque, che i «titoli» della vigilia concentrati sul confronto tra il portoghese e il brasiliano vengono rispettati in pieno. E i due, sin dai primi minuti del match, offrono una quantità tale di grandi giocate, da poter riempire almeno venti spot pubblicitari: tocchi di prima, tunnel, assist, recuperi, dribbling, contro-dribbling. E, per «finire», i gol. Puro e semplice show. Spettacolo che se da una parte propone due stelle assolute, dall'altra offre dei calciatori inadeguati al valore della serata: da una parte Dida, dall'altra l'intera difesa del Manchester. A inaugurare la serie delle «pape» ci pensa il portiere brasiliano che «festeggia» la sua miracolosa guarigione (fino all'ultimo è stato in ballottaggio con Kalac) uscendo a farfalle su un calcio d'angolo. Con Ronaldo che insacca di testa. Per il Milan è una botta inattesa ma c'è un Kakà «magico». Il brasiliano decide di «salvare» l'onore del connazionale e, da un assist di Seedorf, si inventa una serpentina tra i difensori del Manchester e infila Van Der Sar. Il lato della prodezza di Kakà è il destro, coperto dall'argentino Heinze (il sostituto di Ferdinand), che un quarto d'ora più tardi (al 37') si trova, suo malgrado, ad assistere a un'altra chicane del fuoriclasse brasiliano che porta il

Milan in vantaggio per 2-1. Tutto sembra improvvisamente facile e i rossoneri fanno quello che Ancelotti aveva chiesto («Tenere la palla e fare gioco»); solo che al 15' della ripresa i padroni di casa trovano il gol del pareggio grazie a un'invenzione di Scholes che permette a Rooney di battere Dida. L'ex Everton è fatto così: ha una media gol altissima. E sul finire del match sfrutta un'incertezza di Brocchi e batte ancora Dida. Peccato, perché il Milan poteva chiudere la pratica Manchester già all'andata. Ma i brividi all'Old Trafford continuano anche nel dopogara. Quando la partita era terminata già da un'ora - per la presenza di un pacco «sospetto» nei piani sotterranei dello stadio - è stata fatta evacuare dalle forze di sicurezza la «zona mista» dove si svolgono le interviste ai giocatori.

**DOPING** Caso Fuentes, la procura sportiva convoca il corridore per il 2 maggio, la Discovery lo esclude dalle prossime gare

## Basso sospeso, rischia di saltare il Giro d'Italia

■ Torna l'incubo per Ivan Basso. A venti giorni dal via del Giro d'Italia, il corridore varesino ripiomba nei guai: ancora una volta ad accerchiare il vincitore della corsa rosa del 2006 i presunti legami con il dottor Eufemiano Fuentes. Riesplode infatti il caso dell'Operacion Puerto sul doping condotta dalla polizia spagnola, la stessa che aveva portato alla luce la lista nera di 58 ciclisti e che ha incastrato il tedesco Jan Ullrich. La procura antidoping del Coni infatti, che il 12 ottobre scorso aveva chiesto l'archiviazione del procedimento - richiesta accolta dalla giudice della fe-

derciclismo - ha deciso di convocare di nuovo Basso il prossimo 2 maggio. Inchiesta riaperta dunque, per cercare di appurare il coinvolgimento del corridore italiano nello scandalo doping: la chiave di volta sarà, qualora verranno richieste, come sembra, da magistrati ordinari le sacche di sangue già sequestrate a Fuentes e presumibilmente appartenenti allo stesso Basso per fare il test del Dna e accertarne una volta per tutte la paternità. Quello che è avvenuto in Germania con Ullrich (altro nome che spiccava nell'elenco dell'Operazione spa-

gnola), incastrato proprio dal test fatto fare dalla procura tedesca. Basso rischia di saltare così il Giro d'Italia, e intanto non è partito per il Belgio e non sarà alla partenza della Freccia Vallone. La decisione è stata presa di comune accordo tra il manager della Discovery Channel, Johan Bruynel (che lo ha sospeso), e lo stesso corridore. L'annus horribilis di Basso non è affatto finito. Eppure il varesino aveva tirato un sospiro di sollievo il 27 ottobre scorso quando la giustizia sportiva lo aveva tirato fuori dai guai, decretando l'archiviazione del caso.

## GIRO DEL TRENINO

Successo di Cunego: «E adesso la Liegi...»

**Arriva con un giorno di anticipo** rispetto ai programmi il primo successo stagionale di Damiano Cunego, vincitore ieri a Terlago in avvio del 31° Giro del Trentino che ha segnato il suo rientro alle gare in Italia. Il veronese capitano della Lampre-Fondital si è presentato al via da Arco «con il pensiero già rivolto alla Liegi di domenica, e l'unico obiettivo di rifinire la preparazione» in vista della classica belga e del Giro d'Italia, fresco di ritorno dai sopralluoghi dei giorni scorsi sulle salite rosa delle Tre Cime di Lavaredo e Zoncolan. «Volevo vincere sull'arrivo in salita a Predaia, ma poiché la tappa si è rivelata molto più dura di quanto sembrava ho anticipato di un giorno». Leader (su Gasparotto e Garzelli battuti nello sprint), Cunego potrebbe ora rivedere la partenza anticipata per Liegi: «Ogni ora di recupero in più è preziosa, ma se a Predaia sarò ancora in maglia potrò pensare di portarla fino alla fine». **p.a.**

**VELA** Il team Prada battuto da Shosholoza e Oracle

## Doppio schiaffo per Luna Rossa Bene Mascalzone

■ Doppio ko ieri per Luna Rossa nella Louis Vuitton Cup. L'imbarcazione italiana è stata sconfitta dai sudafricani del Team Shosholoza con il timoniere Paolo Cian e il tattico Tommaso Chieffi. Il Team Prada è stato poi battuto nel match race con gli statunitensi di BMW Oracle Racing, nonostante una regata vissuta sul filo dell'equilibrio. Mascalzone Latino-Capitalia Team è stato battuto invece dai padroni di casa di Desafio Espanol senza essere mai entrato nel match. Il riscatto però è arrivato poco dopo: Mascalzone Latino si è aggiudicato il derby italiano con +39 Challenge. Con una partenza lanciata Vasco Vasconcelos e compagni hanno vinto senza grossi problemi il quinto volo del «Round Robin One».

## In breve

**Caso Catania**  
● **Si gioca il 2 maggio**  
Catania-Ascoli sarà giocata il 2 maggio, alle 15 in campo neutro a porte chiuse, ma non è stata ancora scelta la città in cui verrà disputata la partita. La Lega ha infatti precisato che «la sede della gara verrà fissata successivamente» e quindi potrebbe non essere lo stadio Braglia di Modena, come previsto inizialmente.

**Olimpiadi 2016**  
● **Veltroni preoccupato**  
Il sindaco di Roma è preoccupato per l'esito della candidatura a ospitare le Olimpiadi del 2016: «Deve farci riflettere la sconfitta subita dall'Italia per Euro 2012 - dice Veltroni - è la testimonianza che lo sport italiano deve avere più forza internazionale».

**Udinese**  
● **Obodo operato**  
Il centrocampista è stato operato ieri al ginocchio destro. Il giocatore nigeriano dovrà rimanere fermo per 5 o sei mesi.

**Tennis, Barcellona**  
● **Bolelli elimina Safin**  
Simone Bolelli si è qualificato al 2° turno del torneo Atp di Barcellona grazie alla vittoria sul russo Marat Safin col punteggio di 6-4, 7-6 (7-5). Nel prossimo turno se la vedrà con un altro italiano, Potito Starace, che ha avuto la meglio sull'americano Sam Querrey (6-4, 6-4).

**Chelsea**  
● **Essien arrestato**  
Il centrocampista ghanese è stato arrestato dalla polizia inglese perché guidava ubriaco. Essien è stato poi rilasciato ma a luglio dovrà comparire davanti a un giudice.

**L'EVENTO** Sul tracciato romano di Caracalla il tradizionale appuntamento col ciclismo emergente. Diretta su Rai3 alle 13,10

## Futuri campioni crescono, oggi il Gp della Liberazione

### FLOYD LANDIS

Rischia 2 anni di squalifica e il Tour

Landis, primo nel 2006 al Tour de France, e successivamente trovato positivo a un controllo anti-doping, attacca il laboratorio che ha effettuato le analisi accusandolo di scarsa oggettività. Il prossimo mese, Landis, sarà giudicato da un arbitrato californiano con il rischio di una squalifica di due anni e la revoca del suo successo al Tour.

di Gino Sala

Eccoci di fronte al Gran Premio della Liberazione, sessantaduesima edizione, un glorioso passato e un presente con i soliti valori che sono tanti e che si rinnovano in una giornata particolare, piena di ricordi, giusto una competizione che in uno sventolio di bandiere tricolori cammina a braccetto con la storia d'Italia. Tra il 1946 quando Guglielmetti inaugurava un libro d'oro via via arricchito da nomi che si sono distinti anche tra i professionisti, vedi Piazza, Zucconelli, Maule, Cestari, Venturelli, Masciarelli, Golinelli, Bugno,

Konychev, Moser, Gavazzi, Bontempi, Cipollini e tanti altri che a distanza di anni non hanno dimenticato le emozioni e la gioia di un successo e di un piazzamento particolare riportato a due passi dal Colosseo, nel cuore di Roma antica. Capita al vecchio cronista d'incontrare personaggi più o meno famosi e di ricevere attestati d'affetto per una gara che viene considerata come un mondiale di primavera, dove si assiste a un festival del ciclismo giovanile, protagonisti i dilettanti dell'intero universo. Sarà così anche oggi grazie alla fatica e al commovente impegno di Eugenio Bomboni che da

domani al 1° maggio sarà al timone del Giro delle Regioni per completare un'opera meritevole di grande attenzione. Qui giunto l'attualità propone un pronostico per l'odierno Liberazione in programma sul circuito di Caracalla, 23 giri pari a 138 chilometri, un anello variopinto e abbastanza impegnativo, tale da proporre un volatore, ma che può dar luogo a un finale diverso, come già si è verificato. Gli ultimi squilli sono stati di marca australiana, Sutton nel 2005 e Goss nel 2006. Una squadra che stavolta si propone con Clarke, Walker e Sulzberger. Altri forestieri di riguardo han-

no i connotati in Nielsen, Yorgensen, Coppel, Roels, Tennant, Lasis, Buividas, Osinski, Belkov e Bove. Gli italiani più accreditati sono Novembrini, Finetto, Zanderigo, Barla, Magri, Belletti, Ginanni, De Negri, Montanari, Guarnieri, Oss, Ponzi, Zampedri, Costanzi, Selvaggi, Domisana, Bosio, Scaroni, Betti, Ascione e Dorio. Devo precisare che sono lontani i tempi in cui frequentavo le vicende dilettantistiche e ringrazio per il supporto il collega Paolo Broggi di Tuttobici. In campo 200 concorrenti, partenza alle 8,50. Venite con noi e saremo in buona compagnia.

## ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ martedì 24 aprile

NAZIONALE	40	10	75	79	42
BARI	45	80	40	58	53
CAGLIARI	7	13	57	20	33
FIRENZE	8	89	32	78	2
GENOVA	17	82	68	59	88
MILANO	67	29	46	2	50
NAPOLI	40	67	5	26	89
PALERMO	36	78	14	64	41
ROMA	79	20	32	50	16
TORINO	17	76	37	20	42
VENEZIA	84	20	47	36	13

## I NUMERI DEL SUPERENALOTTO ■ JOLLY SuperStar

8	36	40	45	67	79	84	40
<b>Montepremi</b>							<b>3.653.839,66</b>
Nessun 6	Jackpot	€	54.698.130,96	5 + stella	€	-	
Nessun 5+1		€	-	4 + stella	€	48.750,00	
Vincono con punti 5		€	52.197,71	3 + stella	€	1.272,00	
Vincono con punti 4		€	487,50	2 + stella	€	100,00	
Vincono con punti 3		€	12,72	1 + stella	€	10,00	
				0 + stella	€	5,00	